Per le leggi comunitarie otto marche estere spariranno entro la fine dell'anno: «contengono troppo catrame»

E non è ancora finita l'emergenza «bionde» per lo sciopero dei lavoratori dei Monopoli di Stato

Sigarette, altri dolori

Ora la Cee ordina: al bando le più «cattive»

Non è ancora finita l emergenza-sigarette causata dallo sciopero dei lavoratori dei Monopoli di Stato e già nuovi guai si addensano come nubi sulla testa dei fumatori Questa volta è la Cee ad allontanare ancora il «miraggio» delle sigarette Tra pochi giorni scatterà un primo divieto di vendita in Italia di 8 tipi di pacchetti dal contenuto di cartame troppo alto tra i quali Camel, Luky Strike, Gitanes e Gauloises

■ ROMA Le sofferenze per chi fuma non sono ancora finite Anche ieri a Roma come a Milano a Torino come a Palermo chi non era disposto a sborsare cifre congrue per rifornirsi di contrabbando si è dovuto mettere in coda davanti alle poche tabaccherie che vendevano qualcosa A Roma i finanzieri hanno sdoganato 130 carri ferroviari di «merce» ma ben poco è giunto ai dettaglianti Al punto che una delle associazioni dei tabaccai ha già minacciato per ritorsione di cessare la vendita degli altri generi di monopolio sale e marche da bollo per esempio Altri pericoli nel frattempo si addensano sulla testa degli appassionati della sigaretta Tra pochi giorni scatterà infatti il primo dei divieti che in base alle norme comunitarie proibiranno la vendita in Italia delle marche di sigarette dal contenuto di catrame troppo alto Per evitare di incappare in questa scadenza i monopoli dello Stato hanno provveduto (il decreto relativo è stato pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale») a ridurre nei limiti previsti dalla legge i contenuti di catrame di quattro marche di sigarette di produzione nazionale Si tratta delle «Alfa» delle «Esportazioni» delle «Nazionali» e delle «Super senza filtro» Dal primo gennaio prossimo (se i relativi produttori non prenderanno provvedimenti) non potranno più essere vendute le otto marche di sigarette che contengono più di quindici milligrammi di catrame per sigaretta Tra le «proibite» vi sono marche celeberrime come le «Gauloises» le «Gitanes caporal» e le «Lucky Strike» Le «Gitanes» e le «Gauloises» sono state rese arcinote ai fumatori da tanti film francesi ed erano le preferite di molte celebrità dello schermo degli ambienti culturali di Parigi e di certi pittori di grande fama Anche le «Lucky Strike» sono state rese famose in America da tanti film sugli ambienti di «Cosa nostra» e della malavita organizzata Erano però anche le sigarette di tanti «duri» dello schermo A cominciare dai poliziotti dell Fbi e dagli «spioni» della Cia La «Lucky» fu resa famosa in tutto il mondo nel corso della seconda guerra mondiale dall arrivo dei soldati americani che distribuivano quelle sigarette forti ai poveri fumatori europei costretti a soddisfare il vizio con foglie tritate e carta sottile presa da certi libri Dal 1 gennaio 1998 scatterà lo stesso divieto per tutte le marche (fino ad oggi sono 83 pari al 35 per cento di tutte le marche vendute in Italia) che conterranno più di 12 milligrammi di catrame per sigaretta

Humphrey Bogart uno degli attori che contribuì al mito delle «senza filtro»

Ecco le otto «bionde» fuorilegge dal 1993

■ Ecco, in particolare le otto marche di sigarette che, in base alle nuove disposizioni comunitarie, dovranno scomparire dal mercato italiano entro le prossime tre settimane a meno che non riducano al di sotto di 15 milligrammi per sigaretta il loro contenuto in catrame Sono marche famose ma tra le otto proibite, non ce ne sono di italiane Pall Mall, Reval Lucky Strike Prince KSF Camel Marvel Filter Gitanes Caporal Gauloises caporal

Ed ecco alcune tra le più note marche di «bionde» che dovranno ridurre entro il 31 dicembre 1997 il loro contenuto di catrame al di sotto dei 12 milligrammi per sigarette per continuare a restare sul mercato Complessivamente le marche «sotto tiro» sono ben 83 Ma ecco le più famose Stop Ks, Esportazione Alfa Super senza filtro, Nazionali Chesterfield Winston filter Esportazione filtro Marlboro filter Diana Ks filter Dunhill Ks filter Hb Kent de luxe Lucky Strike Benson and Hedges Astor filter Chesterfield Ks filter Philip Morris filter K Pall Mall filter Camel filter Nazionali filtro Linda Kent Ksf Stop Ks filtro

Per un errore tecnico della tipografia i funerali avvenuti a Lari di un anno con lo la scomparsa del compagno

CESARE ZOCCHI

Roma 8 dicembre 1992

I compagni della sezione del Pds Laurentino sono vicini con affetto a Spartaco e a tutta la famiglia per la perdita del compagno

CESARE ZOCCHI

Roma 8 dicembre 1992

I compagni e le compagne della Federazione del Pds di Pisa si stringono intorno al compagno Nello Di Paco e al la sua famiglia in tutte per la scomparsa della indimenticabile compagna

ALBA CECCARELLI

I funerali si svolgeranno oggi con partenza alle 15 30 dalla casa del popolo di Putignano

Pisa 8 novembre 1992

La Federazione del Pds di Cuneo provincia antifascista e resistenziale si unisce al cordoglio per la morte del senatore

ITALO NICOLETTO

che qui combattè con valore per i suoi ideali di libertà di solidarietà di giustizia

Cuneo 8 dicembre 1992

I compagni della sezione Pds «E Berlinguer» di Prancigno ricordano con commozione e cordoglio l amicizia del compagno

ITALO NICOLETTO

Promotore e fondatore delle sezioni del partito in valle Camonica durante duri anni del dopoguerra ospite graditissimo all inaugurazione della nostra nuova sezione comunale nel 1984 In suo ricordo sottoscrivono lire 100 000 per *l Unità*

Pisogne 8 dicembre 1992

Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno

CUPIC GREGA

(Boro)

valoroso comandante partigiano della divisione «Mingo» ma usi Ivo combattente in Italia dove era stato deportato dai nazifascisti i suoi compagni di lotta lo ricordano sempre con fierezza e grande affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono

Genova 8 dicembre 1992

Nel 10° anniversario della scomparsa della compagna

MARIA BEVEGNI

i figli la ricordano con immutato affetto a parenti amici compagni e a tutti coloro che la conoscevano e la stimavano In sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*

S Olcese 8 dicembre 1992

Nel 7° anniversario della morte di

MARIA GANINI

il marito Pietro Brindolini e la figlia Wilma la ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per *l Unità*

Milano 8 dicembre 1992

Nel 1 anniversario di

LUCIANO MARIANI

La moglie Cortelli Silvia con i figli Deretta e Ferruccio e relative famiglie lo ricordano a tutti coloro che lo amavano lo stimavano

Milano 8 dicembre 1992

Le compagne ed i compagni della sezione A Gramsci del Pds esprimono le loro condoglianze al compagno Alberto Vic per la morte della moglie

OLIVA GIANNILIVIGNI

In sua memoria sottoscrivono per *l Unità*

Torino 8 dicembre 1992

13 DICEMBRE 1992

IN TUTTI GLI STADI CONTRO OGNI RAZZISMO

NERO E NON SOLO!

L' Associazione «*Nero e Non Solo*» risponde al telefono **(06) 67.93.101** e al fax **(06) 67.84.160**

Presentato al Motor Show il rapporto Aci-Censis: attenzione all'ambiente, ma alla macchina non si rinuncia
Sempre poco rispettati i limiti di velocità, solo due su 10 si ricordano di allacciare le cinture

Italiani in auto: più ecologisti ma «zero» in condotta

Italiani più attenti a ecologia e sicurezza in auto Ma sempre molto indisciplinati Diminuisce l uso dei mezzi privati in città Il 50 per cento rispetterebbe i provvedimenti di targhe alterne Limiti di velocità e uso delle cinture sempre poco rispettati Meno trasgressive le donne Dall annuale «Rapporto» Aci-Censis al Motor Show di Bologna l identikit del «dottor Jekyll e mister Hyde» al volante

ROSSELLA DALLÒ

■ MILANO L automobilista italiano è cresciuto È più maturo e cosciente dei problemi di difesa ambientale più attento alla tecnologia della sicurezza Eppure quando si mette al volante resta un emento indisciplinato poco incline a rispettare regole e limiti Ed è anche seppure con qualche segno di «apertura» fortemente «attaccato» alle quattro ruote Questo in sintesi l identikit dell utente «tipo» scaturito dal l annuale «Rapporto» elaborato da Aci e Censis presentato ieri in una tavola rotonda — moderata dal direttore de *l Automobile* Carlo Luna — nell ambito del Motor Show in corso a Bologna

Sulla base delle risposte di 50 000 questionari è risultato che sui grandi temi planetari si fa avanti lentamente un atteggiamento collettivo più consono all entità dei problemi Sul fronte ecologico infatti si scopre che rispetto a due anni fa 42 italiani su cento hanno continuato a usare l auto con la stessa frequenza 34 ne hanno diminuito l uso e solo 24 lo hanno intensificato È salita soprattutto dal 27 3 al 32 la quota di quanti si mettono al volante per andare in vacanza anche per un solo week end In compenso però l utilizzo dell auto privata in città è sceso nello stesso periodo di 6 punti dal 53 al 47 per cento E in particolare la percentuale di chilometri percorsi per lavoro è diminuita del 4 8 cioè da 30 3 a 25 5 Questo calo dell uso cittadino si deve soprattutto ai più diffusi divieti di circolazione nei centri storici all aumento delle difficoltà nelle ore di punta ai tempi lunghi spesi nella ricerca di un parcheggio È stato calcolato che per raggiungere il centro storico nelle ore di maggior traffico e parcheggiare un automobilista milanese impiega mediamente 56 minuti contro i 40 del mezzo pubblico a Roma i tempi aumentano a 64 minuti (contro 57) a Genova il rapporto è di 50 a 37 63 a 49 quelli di Napoli e 16 a 39 a Bari mentre a Torino i due tempi sono assolutamente uguali Di segno opposto la situazione di Catania dove l inefficienza del trasporto pubblico fa sì che andando in auto si impieghi un minuto meno che in autobus (48 a 19)

Interessanti anche le risposte alla domanda «Come si comporterebbe se nella sua città le targhe alterne fossero permanenti» da cui risulta un atteggiamento più disponibile verso le misure antinquinamento La metà è d accordo nel rispettare il provvedimento senza eccezioni l 11 per cento lo trasgredirebbe e solo il 2% si opporrebbe Il 32% comprerebbe un auto catalizzata (accelerando così il ricambio del parco circolante — che dagli esperti di Nomisma viene individuato come elemento caratterizzante e «salvatore» dei prossimi difficili tre o quattro anni tra i più vetusti in Europa 14 anni di vita media) Solo il restante 5% che potremmo definire dei «furbi» pensa di acquistare una vettura usata ma con targa «giusta»

Ben diverso è invece il quadro dei comportamenti individuali nei confronti di norme e divieti Mentre nelle motivazioni d acquisto di una vettura la sicurezza — sempre più richiesti dispositivi Abs e air bag — balza al primo posto per il 61% del campione (due anni fa si era solo al 44%) davanti a comfort e prezzo sono molti quelli che dichiarano di non rispettare i limiti di velocità il 62 solo qualche volta il 22% spesso e solo il 16% «mai» La percentuale dei trasgressori è più alta tra gli uomini (85% contro il 74% delle donne) e tra i giovani sotto i 24 anni (89%) Altrettanto dicasi per le cinture di sicurezza vengono regolarmente «dimenticate» dal 79 degli intervistati Il tutto grazie anche allo scarso controllo di vigili e Stradale fra tutte le multe rilevate fa la parte del leone il parcheggio in divieto di sosta La velocità incide solo per il 9 e il mancato uso delle cinture per l 8

Un immagine dello spaventoso incidente sull autostrada Ventimiglia-Genova

Scontro frontale: 6 morti in Liguria

■ GENOVA Sei persone hanno perso la vita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto poco dopo il casello di Arenzano dell autostrada Ventimiglia-Genova in direzione del capoluogo Due delle vittime si trovavano a bordo di una Prisma bianca targata Genova Le altre quattro viaggiavano su un Fiesta color rosso targata Novara Le due auto sono rimaste completamente distrutte Altre vetture sono state coinvolte in una serie di tamponamenti però senza gravi danni Il traffico in direzione del capoluogo è rimasto completamente bloccato Soltanto a metà pomeriggio gli agenti della stradale sono riusciti ad identificare le vittime Si tratta di Cesare Brambilla di Cwesio 43 anni abitante a Genova di Marcia Matte Bon 36 anni cittadina cilena e dei suoi figli Francisco e Dario Sinatra La moglie di Brambilla Luisa Canevaro di 38 anni l unica sopravvissuta è stata ricoverata all ospedale di Genova con prognosi di 60 giorni per un braccio fratturato Le altre due vittime sono Gaudenzio Sacchi 57 anni residente a Suno in provincia di Novara e la moglie Angela Giovanna Persale 52 anni Secondo quanto ricostruito dagli agenti la vettura guidata da Brambilla procedeva ad alta velocità ha sbandato imboccando un by pass stradale invadendo la corsia sud sulla quale stava sopraggiungendo la Fiesta dei coniugi Sacchi

Federazione di Reggio Calabria
Via Palamolla 43
tel 0965/97034 - fax 0965/97034

Il Pds di Reggio Calabria è impegnato in una durissima campagna elettorale amministrativa contro la mafia e i partiti del malaffare
È in gioco l'avvenire della città e sarà un test decisivo per l'intero Paese
Facciamo appello a tutti i militanti, a tutti i democratici e alle organizzazioni di partito perché ci aiutino in questo scontro decisivo
Chi volesse contribuire può farlo versando sul c/c postale n 10920890 intestato a **Partito Democratico della Sinistra - Fed. di Reggio Calabria.**

IL VOSTRO CONTRIBUTO È DECISIVO

AVVISI ECONOMICI

10 Case/Vendita in località turistiche

COSTA AZZURRA. Confine Montecarlo Costruttore propone investimento immobiliare nel programma più prestigioso d Europa Prezzi di lancio (00 33) 93304040 - Fax (00-33) 93306420

COMUNE DI FALERNA
(Prov. CATANZARO)

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Si rende noto che sul B U della Regione Calabria n 45 del 4-12 1992 è stato pubblicato il bando di licitazione per l appalto dei lavori «Progetto disinquinamento - costruzione rete interna di fognatura nera con potenziamento impianto di depurazione di Falerna M
Importo a base d appalto lire 1 955 000 000 - Categoria 10A
Metodo di aggiudicazione art 1) lett d) legge 14 73 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell art 2 bis della legge 155/89 (valore percentuale 7%)
L opera è finanziata con delibera della Giunta Regionale della Calabria n 7 333 del 20 12 1991 nell ambito del Piano di Sviluppo regionale L avviso di licitazione verrà pubblicato sulla n 288 del 7 12 1992

IL SINDACO
(Prof Antonio Cacciatore)

Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

Le deputate e i deputati del gruppo Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla sedute antimeridiane e pomeridiane di mercoledì 9 e giovedì 10 dicembre e a quella eventuale antimeridiana di venerdì 11 dicembre

L assemblea dei senatori del gruppo del Pds è convocata per mercoledì 9 dicembre alle ore 20 30

I senatori del gruppo del Pds sono tenuti ad essere presenti senza eccezione a partire dalla seduta di mercoledì 9 dicembre alle ore 17

Il Papa ha presentato ieri l'edizione italiana del libro

Il nuovo catechismo in libreria a 30mila lire

■ ROMA Il nuovo «catechismo della chiesa cattolica» è in vendita da ieri mattina in tutte le librerie al prezzo di copertina di 30 mila lire Le centomila copie dell edizione italiana che segue di quasi un mese quella francese sono state stampate direttamente in Vaticano In tutto sono 788 pagine note e indici compresi Ieri Papa Wojtyla ha presentato il libro in Vaticano Presenti nella sala regia del palazzo apostolico i rappresentanti della Curia i presidenti delle commissioni dottrinali delle conferenze episcopali i rappresentanti di varie istanze ecclesiali e i membri del corpo diplomatico Nel presentare questo dono «prezioso ricco opportuno veritiero» Giovanni Paolo II ha detto che questo «strumento qualificato e autorevole» ripropone «fedelmente la dottrina cristiana di sempre» ed è un dono profondamente radicato nel passato esso raccoglie sintetizza e trasmette quella ricchezza incomparabile che lungo venti secoli di storia nonostante difficoltà ed anche contrasti è divenuta patrimonio sempre antico e sempre nuovo della chiesa In sintesi dice il Papa «nulla cambia della dottrina cattolica di sempre ciò che vi era di fondamentale e di essenziale resta» In questa prospettiva non sembra possano trovare fondamento tutte le polemiche e le critiche che hanno accompagnato la stesura di questo documento che ha richiesto sei anni di lavoro specialmente per quanto riguarda due temi di viva attualità la pena di morte e la teoria della «guerra giusta» Ieri il papa avrebbe dovuto presentare al corpo diplomatico e alla Curia romana anche l edizione spagnola che però gli editori locali non sono riusciti ad ultimare in tempo

Ai protestanti il nuovo «catechismo della chiesa cattolica» non piace perché è scarsamente ecumenico In particolare spiega in una dichiarazione il pastore Paolo Ricca preoccupano i suoi silenzi la riforma protestante del XVI secolo è menzionata solo due volte e in contesti critici per polemizzare con la concezione protestante del peccato originale e dell eucarestia mentre «non una parola è dedicata alla storia del movimento ecumenico»

Nido su palazzo signorile cercasi

■ ROMA Una volta c era Fievel il topolino emigrante sbarcato in America con la sua minuscola valigia di cartone Oggi sono tanti gli animali che — con o senza valigetta 24 ore griffata — scelgono di abbandonare la campagna e di trasformarsi in «cittadini» ma sempre mantenendo le debite distinzioni di classe gabbiani reali con nido su prestigiosi palazzi del centro gabbiani comuni assai più modestamente alloggiati nei pressi di puzzolenti discariche di periferia E poi volpi tassi e roditori vari nei parchi anatre e papere nei laghetti storni e uccellini vari accatastati tra i rami di alberi condominio affollati (e rumorosi) come palazzoni di periferia privi peraltro di servizi igienici rapaci annidati sulle vette di grattacieli e campanili e stazioni ferroviarie

È una sorta di zoo urbano quello che abbiamo ormai sotto gli occhi senza il più delle volte neanche accorgercene Un fenomeno che è andato assumendo proporzioni sempre più grandi ancora dieci anni

Gheppi sul campanile di S Ambrogio a Milano gabbiani a Torino volpi a Roma e Napoli perfino un airone nel centro di Aosta Scacciati da una campagna sempre più pericolosa e inquinata molti animali tradizionalmente «selvatici» hanno scelto di fare le valigie e trasferirsi in città un ambiente diventato per loro più tranquillo e accogliente in città al meno non ci sono né cacciatori né pesticidi

PIETRO STRAMBA-BADIALE

fa la notizia di una coppia di gheppi — la più piccola specie di falco esistente in Italia — che aveva scelto come residenza la facciata della Stazione centrale di Milano suscitava clamore Oggi i gheppi urbanizzati sono decine così come è diventato normale vedere stormi di gabbiani anche a centinaia di chilometri dal mare a Torino come a Milano o a Bologna Meno normale è incontrare una volpe a Roma a villa Pamphili o a villa Ada o a Napoli al parco di Capodimonte Ma è solo perché la volpe animale diffidente evita di mettersi eccessivamente in mostra così come molti altri abitanti selvatici di tane e anfratti un tempo dominio esclusivo degli animali «ottimi» per eccellenza gatti cani e soprattutto topi

Per il Wwf che ha messo in piedi una sorta di censimento di questi nuovi abitanti delle città è un fenomeno curioso e interessante dice Antonio Canu ma che è anche un segnale preoccupante in quanto questo trasferimento significa che fuori in campagna qualcosa sta succedendo e gli animali vengono disturbati dal degrado e dalla presenza dell uomo Un degrado e una presenza che paradossalmente si manifestano meno per gli animali proprio nell ambiente più degradato e più fittamente popolato di umani Dove però in inverno fa meno freddo non ci sono cacciatori né tonnellate di pesticidi e «gli uomini — aggiunge Canu — pensano a lavorare e portare a termine le loro attività quotidiane mentre agli animali non resta che godersi la tranquillità che in campagna sta diminuendo

Ben vengano allora questi nuovi vicini di casa un occasione in più — imbecilli che si divertono in sadici «safari» a caccia di papere permettendo — per riprendere il contatto con un mondo che ci è sempre più estraneo In fondo chiedono solo tranquillità e magari qualche briciola Certo a volte il canto di qualche migliaio di uccellini può dar fastidio così come gli sgradevoli segni della loro involontaria maleducazione Pazienza anche nel condominio più tranquillo c è sempre qualcuno che tiene la tv a tutto volume e butta i rifiuti fuori dei cassonetti